



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - Legge Provinciale 21 aprile 1987, n. 7.
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2482 di data 2 maggio 2018

Oggetto: Legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8.

Lavori di variante n. 1 a quanto originariamente autorizzato per la realizzazione di una teleferica monofune per il trasporto di materiali a servizio del rifugio alpino "**AI CADUTI DELL'ADAMELLO**", sito in C.C. Mortaso II° - in Comune di Spiazzo – **Progetto esecutivo**.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------------|--|
| - dott. Romano STANCHINA | - Presidente f.f. |
| - dott. Silvio DALMASO | - componente effettivo Servizio Impianti a fune e piste da sci |
| - ing. Matteo MERZLIAK | - componente supplente Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio |
| - dott.ssa Paola VISINTAINER | - componente supplente Servizio Geologico |
| - ing. Stefano FAIT | - componente supplente Servizio Bacini Montani |
| - geom. Sergio BENIGNI | - componente supplente Servizio Prevenzione rischi |

Sono altresì presenti, senza diritto di voto, l'ing. Claudio Fabbro ed il sig. Francesco Cagol del Servizio turismo e sport ed il geom. Antonio Nicolussi del Servizio Impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento dott. Alessandro Silvestri.

...o.O.o...

Premesso che con D.P.P. n. 47-154/Leg. di data 20 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento per l'esecuzione della l.p. 15 marzo 1993, n. 8 "Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e vie ferrate" come modificata dalla l.p. 15 novembre 2007, n. 20.

Considerato che la l.p. 8/93 modificata con l.p. 20/2007 ha previsto che la Commissione di Coordinamento, di cui all'articolo 6 della l.p. 7/87, rilasci le autorizzazioni previste dall'articolo 2, comma 6 della norma provinciale in materia di strutture alpinistiche.

Vista la domanda pervenuta in data 26 marzo 2018, con la quale la Fondazione "Ai Caduti dell'Adamello ONLUS", con sede in Trento, P.zza Dante, 15, ha chiesto, ai sensi della l.p. 8/93, l'autorizzazione all'esecuzione di una variante al progetto precedentemente autorizzato dalla Commissione di coordinamento con deliberazione n. 2330 di data 5 giugno 2017 ai lavori per la realizzazione di una teleferica monofune per il trasporto di materiali a servizio del rifugio alpino "AI CADUTI DELL'ADAMELLO", sito in C.C. Mortaso II° - in Comune di Spiazzo.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma del dott. ing. Giulia Benatti e del dott. Ing. Vincenzo Barbera.

Udito il relatore.

Preso atto che i lavori di prima variante proposti consistono nella precisazione del profilo di linea con la puntualizzazione di posizione e altezza dei sostegni, con il rialzamento moderato della linea e delle quote di colmo delle stazioni di monte e valle. Viene considerata anche la pendenza trasversale del terreno sui siti di imposta dei sostegni.

Si ritiene pertanto di poter rilasciare la richiesta autorizzazione ai sensi del 6° comma, dell'articolo 2 della l.p. 8/1993.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- vista la deliberazione della Commissione di Coordinamento n. 2330 di data 5 giugno 2017; ai sensi dell'articolo 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7, ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la Fondazione "Ai Caduti dell'Adamello ONLUS", con sede in Trento, P.zza Dante, 15, all'esecuzione di una variante al progetto precedentemente autorizzato dalla Commissione di coordinamento con deliberazione n. 2330 di data 5 giugno 2017 ai lavori per la realizzazione di una teleferica monofune per il trasporto di materiali a servizio del rifugio alpino "AI CADUTI DELL'ADAMELLO", sito in C.C. Mortaso II° - in Comune di Spiazzo, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni tecnico-operative:
 - **vengano realizzate opere di protezione in grado di resistere a crolli con energia pari a 2000 kj presso il sostegno n. 4;**
3. **di mantenere invariato quanto altro prescritto nella precedente deliberazione n. 2330 di data 5 giugno 2017;**

4. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL PRESIDENTE
- dott. Romano Stanchina -

CF/fc